

Teorie e osservazioni che legano scienza e religione

Salvatore Candido

**TEORIE E OSSERVAZIONI
CHE LEGANO SCIENZA E RELIGIONE**

Saggio

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2019
Salvatore Candido
Tutti i diritti riservati

Introduzione

Le presenti teorie e osservazioni che legano scienza e religione sono state concepite durante il mio cammino di fede religiosa. Diverse persone, miei colleghi ingegneri, architetti, avvocati, medici e altre anche poco colte a cui il Signore mi permetteva di rispondere in maniera elementare ed esauriente alle domande che mi ponevano anche di natura esistenziale mi chiedevano di scrivere le risposte che il Signore mi permetteva di dare loro.

Così nel gennaio 2007 ho iniziato a scrivere completando il tutto entro ottobre 2007.

Gli argomenti sono stati trattati in maniera molto sintetica per dare un quadro generale e immediato. Ogni argomento si presenta molto complesso poiché tratta molti aspetti e diversi punti di osservazione. Ho cercato di esprimermi in maniera che i concetti esposti e il messaggio che mi prefiggo di dare possano essere recepiti da tutti i lettori, dal più colto al meno colto. Gli argomenti trattati sono molto delicati in quanto possono stravolgere il modo di pensare. Io spero in senso positivo aiutando il lettore (con l'aiuto di Dio) a trovare almeno risposte ad alcuni interrogativi alla propria vita e potersi avvicinare ancora di più al nostro **Creatore e Padre** attraverso nostro Signore **GESÙ CRISTO** (non si va al Padre se non per mezzo di me).

Teorie e osservazioni che legano scienza e religione

Spesso ho sentito dire frasi come questa: La scienza è contro Dio o la scienza è in contrasto con la religione ecc. Prima di iniziare a scrivere o parlare di **scienza** e di **religione** occorre definire che cosa è la scienza e che cosa è la religione.

Definizione di scienza in senso canonico o relativistico e quindi in senso relativo

La scienza è tutto ciò che studia gli eventi, i fenomeni, le situazioni ecc. Li quantizza e ne trova i risultati, là dove è possibile, usufruendo dei mezzi, delle tecniche e delle conoscenze a disposizione dell'uomo, in riferimento a tutto l'universo e riguardante cose visibili e invisibili ma materiali o energetiche che concernono le cose morte o senza vita o, se si dovesse parlare di vita, solo inerente alla vita inferiore sotto ogni forma (vita animale e vegetale) e in parte della vita umana solo nel senso puramente materiale. In sintesi la scienza canonica è basata soprattutto **sull'empirismo** (constatazione attraverso l'esperienza) al di fuori del quale essa non esiste.

Definizione di religione

Si può definire religione la scienza che studia la vita in senso materiale, se si può dire, e soprattutto in senso spirituale trattandone l'essenza della vita umana e spirituale tenendo conto di tutti gli esseri spirituali (angeli, demoni ecc. il tutto rapportato a Dio). (Conoscere e amare DIO

SCHEMA Israele, 1° comandamento). Per definizione la religione è ciò che ci collega con Dio; se non è in grado di collegarci con Dio e con Gesù Cristo non è religione. Religione significa cercare Dio, comprender Dio e stabilire una relazione con lui.

DA QUANTO DETTO SOPRA SI PUÒ DEFINIRE IL CONCETTO DI SCIENZA IN SENSO ASSOLUTO quindi si può definire scienza assoluta l'insieme delle due scienze.

DEFINIZIONE DI SCIENZA ASSOLUTA

La scienza assoluta è tutto ciò che studia gli eventi, i fenomeni, le situazioni, li quantizza e ne trova i risultati, là dove è possibile, con i mezzi le tecniche e le conoscenze a disposizione dell'uomo, **TROVATI DALL'UOMO**, dati dalla **CHIESA** con tutta la sua storia e dai profeti e riguardante cose visibili e invisibili, materiali o energetiche o spirituali che riguardano le cose morte o senza vita E **TUTTI GLI ESSERI VIVENTI SIA MATERIALI CHE SPIRITUALI DI OGNI FORMA E SPECIE**. In sintesi la **scienza** assoluta è l'insieme del **razionale** e dell'**irrazionale**, **scienza canonica e religione**. Partendo dalle definizioni date sopra, in semplici parole, si può iniziare a dire che la matematica o la fisica cominciano a prendere forma e significato anche nel campo religioso e in perfetta armonia con la religione se i concetti matematici e fisici vengono filtrati da quella parte di scienza che si chiama religione. Sotto certi aspetti, laddove finisce la scienza, inizia la religione o la fede. La religione chiarisce, completa e supera andando oltre la scienza canonica. Per concludere, la scienza assoluta presuppone una conoscenza completa di ogni cosa materiale e/o energetica e spirituale (la parte spirituale è una forma molto evoluta dell'energia se si può dire ma è molto di più).

1) **ESEMPIO**: In un passo del vangelo (vedi Gv 10,30, Gv 14,8-10, Gv 14,28, Fil. 2,5-7) sta scritto: «Io e il Padre siamo una cosa sola, chi ha visto me, ha visto il padre» (identificazione con il Padre) e in un altro passo dice: «Il

Padre è più grande di me» (vedi Gv 14,28) queste due frasi potrebbero essere apparentemente contraddittorie in quanto si potrebbe pensare o è vera l'una e falsa l'altra o viceversa; in effetti Gesù sta dicendo la VERITÀ (perché lui è la verità) ma sta esprimendo anche un concetto matematico ben preciso. Quando dice "Io e il padre siamo una cosa sola", sta dicendo **io sono DIO**, cioè **io sono infinito**, cioè qualunque cosa esistente grande quanto possa essere, è zero rispetto a me; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e senza di lui, niente è stato fatto di tutto ciò che esiste (vedi Gv. 1,3); Tutto questo è in perfetta armonia con la Bibbia. Quando dice "Il Padre è più grande di me", sta dicendo che il Padre è un **INFINITO DI ORDINE SUPERIORE** in perfetta armonia con la scienza matematica in quanto esistono infiniti di ordine superiore e infiniti di ordine inferiore (l'infinito matematico di ordine superiore è sempre "zero" rispetto all'inizio dell'infinito di DIO).

2) ESEMPIO: Spesse volte ho sentito dire frasi come queste: "Dimostrami DIO, l'esistenza di DIO" oppure "nessuno è in grado di dimostrare l'esistenza di DIO". Per chiarire questi concetti ci viene in aiuto la conoscenza di concetti di matematica elementare. In matematica esistono principi e teoremi.

I principi non vanno dimostrati in quanto sono (e DIO dice IO SONO ancor prima che si conoscesse la matematica) mentre i teoremi vanno dimostrati. Quando si parla di una dimostrazione di una qualunque cosa si parte sempre da certe ipotesi e poi si va alla dimostrazione della tesi, **DIMOSTRAZIONE** che può essere diretta, **INDIRETTA** o per assurdo. Per poter dimostrare l'esistenza di DIO prima bisogna partire dalle ipotesi: chi è DIO e che cosa è DIO. Se per ipotesi DIO sta al di sopra di tutto il creato in senso assoluto, DIO è un principio e quindi non va dimostrato e non può essere dimostrato **MA VA OSSERVATO, CONSTATATO** e confrontato in rapporto alla propria storia (lettura della propria storia in rapporto alla volontà di DIO). Se per ipotesi

c'è qualcosa al di sopra di DIO, cade il concetto di DIO stesso ed è contro l'ipotesi iniziale.

DIMOSTRAZIONE

Indicando con D Dio e con K tutte le cose esistenti (esseri animati o inanimati sotto ogni forma) e con A gli esseri infinitamente grandi ma non infiniti, SI AVRÀ: Ipotesi $D > K$ tesi quanto asserito sopra.

Se noi aggiungiamo a K degli esseri infinitamente grandi ma non infiniti si avrà: $D > K + A$; se fosse $D < K + A$ allora Dio sarebbe $(K + A)$ contro l'ipotesi. Adesso invece al posto di A aggiungiamo a K l'infinito, si avrà: $D > K + \text{infinito}$ osservando che K, grande quanto possa essere, è una quantità insignificante nei confronti dell'infinito quindi posso considerarla = zero, così si avrà: $D > \text{dell'infinito}$ e quindi Dio è non solo infinito ma un infinito di ordine superiore (anche se qualunque grandezza è sempre riduttiva nei confronti di Dio).

RAGIONAMENTI SULL'ESISTENZA DI "DIO"

Adesso parliamo della dimostrazione dell'esistenza di DIO. Si potrebbe pensare falsamente: Se qualcuno è in grado di dimostrare l'esistenza di DIO si pensa che è superiore a DIO quindi DIO non esisterebbe per il concetto e la definizione di DIO stesso: qui ci viene in aiuto qualche concetto di matematica, infatti in matematica esistono equazioni differenziali di cui possiamo dimostrare l'esistenza delle soluzioni senza avere alcun procedimento matematico per trovarle e quindi senza essere minimamente in condizioni di superiorità.

Per poter continuare il discorso in maniera più semplice bisogna chiarire che ci sono tre libri che parlano di DIO: la BIBBIA o sacre scritture, la CROCE e l'universo o la NATURA.

La BIBBIA è parola di Dio (PRIMA è LA PAROLA poi la parola diventa scrittura o accompagna la scrittura, successivamente quando la scrittura viene proclamata

diventa PAROLA, poi segue la scrittura in quanto si concretizza nella storia di ogni essere umano; PER CONCLUDERE PRIMA È LA PAROLA, LA PAROLA ACCOMPAGNA LA SCRITTURA, POI LA PAROLA SUPERA LA SCRITTURA E VA OLTRE) e quindi bisogna scrutarla, sperimentarla e osservarla, ma tutto ciò non è possibile senza la propria volontà (condizione necessaria ma non sufficiente) e senza l'aiuto dello SPIRITO SANTO (condizione sufficiente). La CROCE è l'unico mezzo di salvezza per l'uomo e non può essere capita (sapienza della croce) senza la propria volontà (condizione ancora necessaria ma non sufficiente) e senza l'aiuto dello SPIRITO SANTO (condizione sufficiente), quindi l'unico mezzo che resta è l'universo o la natura.

ESISTENZA DI DIO

Un modo molto semplice per dimostrare l'esistenza di DIO è quello di dimostrare l'inesistenza di DIO, infatti sappiamo per certo che non esiste alcun procedimento scientifico, logico, filosofico, intuitivo, sentimentale che riesca a dimostrare l'inesistenza di DIO, quindi visto che è impossibile dimostrare l'inesistenza di DIO con qualunque metodologia, ecco dimostrata l'esistenza di DIO, infatti la natura o l'istinto o la ragione O IL SENTIMENTO, in maniera molto rudimentale, parla di DIO. Se guardiamo tutti i popoli, in ogni tempo sono andati alla ricerca di DIO, questo significa che la natura stessa ha messo nel cuore dell'uomo l'anelito della ricerca di DIO perché esiste. L'essere umano per costituzione naturale non va mai alla ricerca di ciò che non esiste, da ciò ne scaturisce che DIO esiste, quindi dimostrata l'esistenza di DIO.

L'INFINITO ENTRA NEL FINITO

L'infinito è entrato nel finito GESÙ, che essendo Dio e quindi infinito, si è fatto uomo (FINITO), apparentemente una cosa impossibile e fortemente contraddittoria. Se noi prendiamo in considerazione una cellula in ogni secondo, si

verificano contemporaneamente migliaia di reazioni chimiche differenti. All'interno della cellula prendiamo in considerazione un GENE, la scienza ha dimostrato, recentemente, che all'interno del gene si ha il cosiddetto codice genetico o mappa in cui è descritta tutta la vita futura dell'essere vivente sia in senso materiale che intellettuale e altro, cioè un numero infinito di informazioni (per la sua reazione a catena). In una particella relativamente piccola (poiché esiste lo infinitamente piccolo) e limitata si ha all'interno di essa l'infinito; concetti apparentemente contraddittori ma in questo ci viene in aiuto la scienza matematica, in quanto in una particella piccola quanto possa essere si può introdurre l'infinito tenendo conto dello infinitamente piccolo (infinitesimi di ordine inferiore e infinitesimi di ordine superiore). Basta pensare che il DNA umano è un nastro di informazioni che contiene la successione di circa tre miliardi di basi. In termini matematici GESÙ, pur essendo infinito, un infinito di ordine superiore rispetto a tutto in creato, può anche essere un infinitesimo di ordine superiore e quindi può entrare e uscire dalla storia e può entrare e uscire nel finito e dall'infinito (tutto questo in perfetta armonia con i concetti matematici di infinito, infinitesimo, di ordine superiore e inferiore).

L'UOMO È DI TERRA, GESÙ È DI TERRA E DEL CIELO: Del cielo in quanto fecondato dallo Spirito Santo, di terra in quanto incarnato nel seno della Vergine Maria.

Gesù è simile all'uomo e non è uguale all'uomo in quanto è senza peccato originale e non ha commesso peccato come l'uomo. Si può dire che GESÙ è uguale all'uomo eccetto per il peccato.

IDEA DELL'ANIMA E SUA ESISTENZA. ETERNITÀ DELL'ANIMA. IDEA DI CHE COSA SONO IL PARADISO E L'INFERNO

La terra, in piccolo, è lo specchio del cielo. È facile avere l'idea o constatare che cosa è l'ANIMA. Ogni uomo